

AVVISO RELATIVO ALLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE PER LA CONSERVAZIONE E L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA (ENERGY MANAGER) E PER LA REDAZIONE DEL PIANO ENERGETICO COMUNALE (PEC) – CIG: Z21262A020

Il Comune di Pinerolo, con sede in Piazza Vittorio Veneto n. 1, indice una selezione pubblica per individuare un esperto qualificato al quale affidare l'incarico di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy manager), di cui alla legge n. 10/1991 e s.m.i., e la redazione del Piano Energetico Comunale (PEC).

La presente procedura è stata indetta con determinazione a contrarre n. mecc. 1417 del 07/12/2018 ed è aperta a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti previsti nel presente avviso, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (di seguito denominato Codice).

L'affidamento sarà effettuato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice.

Il CIG riferito alla presente procedura è: **Z21262A020**

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice è l'arch. Fabrizio Cogno (tel. 0121.361.394; e-mail: cognof@comune.pinerolo.to.it)

PARTE PRIMA: OGGETTO DEL SERVIZIO

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

La presente procedura è finalizzata all'affidamento dell'incarico di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy manager), i cui compiti principali sono esplicitamente riportati nell'art. 19 della Legge 10/1991, nel d.Lgs. 19/08/2005, n. 192, nel d.Lgs. 115/2008, nella circolare MISE 18/12/2014 e nel d.M. 11/01/2017 e la redazione del Piano Energetico Comunale (PEC).

2. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Sono oggetto dell'affidamento le attività riferibili a:

- **Supporto alla gestione razionale dell'energia dell'Ente**
 - a) Raccolta e verifica dei consumi energetici delle strutture comunali
 - Redazione di un audit energetico preliminare analitico basato sugli attuali sistemi di gestione, sui consumi di tutte le utenze energetiche del Comune, con valorizzazione in TEP, e dei relativi costi, con attribuzione di indici di efficienza;
 - b) Verifica della situazione contrattuale delle forniture e delle possibili azioni di razionalizzazione
 - Proposta di revisione dei contratti di fornitura energetica per conseguire risparmi economici;
 - Verifica, per gli edifici di proprietà comunale indicati nell'elenco allegato (Allegato F), dello stato di conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento, anche mediante sopralluoghi da effettuarsi durante la stagione termica, con suggerimenti gestionali;
 - Assistenza in fase di liquidazione delle fatture di fornitura energetica;
 - c) Creazione di una banca dati dei consumi degli edifici comunali e valutazione delle azioni da intraprendere per renderla completa ed aggiornata
 - Registrazione dei consumi desumibili dalle bollette per ogni utenza comunale sul portale regionale Enercloud+;
 - Coordinamento del gruppo di lavoro interno all'Ente che si occuperà dei successivi aggiornamenti della banca dati;

- d) Costruzione delle firme energetiche per gli edifici per i quali siano disponibili dati sufficienti
- Individuazione delle azioni, degli interventi, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale di energia (art. 19, Legge 10/1991);
 - Predisposizione dei bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali (art. 19, Legge 10/1991);
- e) Analisi delle firme energetiche e deduzione di una scala di priorità degli interventi
- Presentazione di proposte di miglioramento di efficienza energetica del patrimonio comunale, predisposizione di analisi economiche e finanziarie con l'indicazione dei costi e dei benefici per la valutazione degli interventi, individuazione di interventi migliorativi di tipo organizzativo e gestionale operativi;
- f) Analisi degli schemi di finanziamento, anche innovativi, per le opere
- Individuazione di fonti di cofinanziamento regionali, nazionali e comunitari per la realizzazione di interventi in ambito energetico;
 - Individuazione di fonti di finanziamento innovative e proposte di intervento;
- g) Assistenza alla verifica di progetti riguardanti interventi su proprietà comunali che prevedano attività energetica, per uniformarli agli indirizzi di efficienza energetica;
- Assistenza alla valutazione di studi di fattibilità e progetti per l'utilizzo delle fonti rinnovabili e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica;
 - Assistenza alla predisposizione e stesura di capitolati d'appalto e/o disciplinari relativi all'utilizzo delle varie forme di energia;
 - Assistenza alla validazione delle relazioni tecniche di progetto relative agli edifici di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico, predisposte per nuovi edifici, ristrutturazioni importanti e interventi di riqualificazione energetica (art. 26, comma 7 Legge 10/1991 e art. 8 comma 1 D.Lgs. 192/2005 come modificato dalla Legge 90/2013);
 - Valutazione, in qualità di commissario di gara, delle offerte presentate dalle ditte per la partecipazione a gare d'appalto bandite dal Comune di Pinerolo, per due gare d'appalto durante l'anno, fatta salva l'impossibilità di esigere la prestazione per sopravvenute disposizioni legislative;
- h) Trasmissione al Ministero della documentazione relativa all'incarico (nomina del responsabile, dati energetici relativi alle strutture/impianti) tramite la Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia – FIRE (art. 19, Legge 10/1991);
- **Attività propedeutiche allo sviluppo di una strategia energetica e climatica locale**
- i) Analisi del sistema energetico comunale
- Ricostruzione del bilancio energetico comunale per vettori e per settori (approccio top-down);
 - Bilancio emissivo (emissioni di CO2 equivalente) per vettori e settori;
 - Valutazione delle emissioni di PM10 a livello locale;
 - Prime analisi ed elaborazioni necessarie alla redazione del bilancio energetico e alla predisposizione dell'Inventario Base delle Emissioni (BEI);
- j) Analisi dei documenti di pianificazione e programmazione territoriale e individuazione di necessità/opportunità di revisione e aggiornamento rispetto ai temi energia e adattamento climatico. Supporto all'Amministrazione e agli uffici comunali per l'individuazione di strumenti di indirizzo e di pianificazione energetica e climatica comunale (da attuarsi tramite successivi stralci di piano tematici);
- Prime indicazioni riguardanti la definizione di alcuni scenari di massima di interventi volti alla riqualificazione energetica e alla produzione di energia da fonti rinnovabili che possono portare al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2;
 - Focus sui possibili interventi di riduzione dei consumi propri dell'Ente o di utilizzo di proprietà comunali al fine di produrre energia da fonti rinnovabili ed assimilate;
 - Redazione del Piano Energetico Comunale (PEC), come definito dalla Legge 10/1991;

- k) Attività di formazione/aggiornamento per tecnici e amministratori su tematiche energetiche e di adattamento (le nuove politiche per energia e clima; l'adattamento; il nuovo Patto dei Sindaci e il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima - PAESC);
- Attività di formazione su tematiche energetiche di tecnici e amministratori del Comune di Pinerolo;
 - Promozione di corsi di formazione per dipendenti comunali, professionisti locali e studenti in ambito energetico;
 - Proposta di attività di comunicazione e diffusione alla cittadinanza di buone pratiche energetiche;
 - Collaborazione con la Fondazione Its "Professionalità Per Lo Sviluppo Dei Sistemi Energetici Ecosostenibili" Energia Piemonte, secondo le modalità da definirsi con il Comune di Pinerolo, per l'accrescimento delle competenze degli studenti in materia di uso razionale dell'energia.

I soggetti interessati dovranno essere disponibili ad offrire i servizi previsti dall'incarico in stretta collaborazione e secondo le direttive del Dirigente del settore dichiarando la propria disponibilità a partecipare, a propria cura e spese, ad eventuali incontri organizzati dal Comune di Pinerolo e comunque a recarsi presso gli uffici periodicamente, con una presenza minima di 50 volte l'anno. Il dettaglio delle giornate verrà definito ad inizio del servizio.

Le attività di cui alle lettere dalla a) alla k) saranno rese secondo il cronoprogramma allegato all'offerta tecnica, contenente un'articolazione in fasi delle attività e milestones relative.

A titolo non esaustivo, la consistenza delle proprietà comunali è desumibile dall'elenco generale degli immobili comunali (Allegato G) mentre, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, sul territorio comunale sono presenti 5964 punti luce, di cui 4859 di proprietà comunale e 1105 di proprietà Enel Sole, oltre ad una ventina di incroci con semafori.

3. IMPORTO POSTO A BASE DI GARA

L'importo posto a base di gara per lo svolgimento di tutte le prestazioni oggetto di affidamento e per l'intera durata contrattuale ammonta ad € 31.500,00 oltre oneri se dovuti ed IVA di legge.

Gli oneri per la sicurezza dovuti ad interferenze sono stati valutati in euro zero (Euro 0/00).

L'importo presunto dell'appalto, comprensivo di un eventuale affidamento integrativo per l'anno 2020 è di € 39.800,00.

L'affidamento è finanziato con fondi propri di bilancio.

Non è ammessa la revisione del prezzo del servizio nel corso della validità del contratto, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

4. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di anni 1 a decorrere dalla data di stipula dello stesso, fatta salva la facoltà della stazione appaltante di integrare l'affidamento per l'anno 2020.

Le modalità di espletamento dell'incarico saranno regolate da apposito contratto, come da "bozza delle condizioni regolanti l'affidamento" allegata al presente avviso.

Il Comune di Pinerolo, fatta salva la soglia di cui all'art. 36 del codice, si riserva la facoltà di integrare il contratto, per una durata pari a un anno per lo svolgimento delle attività di cui in precedenza, con esclusione di quelle iniziali, straordinarie e *una tantum* (quali a titolo esemplificativo l'audit energetico preliminare, etc.) La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'affidatario mediante posta elettronica certificata almeno un mese prima della scadenza del contratto originario.

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016, l'Amministrazione si riserva la possibilità di prorogare la durata del contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto allo stesso corrispettivo, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante per lo svolgimento delle attività di cui alle precedenti lettere b), c), g) e h). La durata della proroga tecnica è stimata in mesi due.

Si rammenta che l'art. 26, comma 3, della Legge 23/12/1999, n. 488 e l'articolo 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" hanno, tra l'altro, disposto la nullità dei contratti stipulati dalle pubbliche amministrazioni in violazione degli obblighi di approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento.

In base a quanto dispongono le norme citate, in relazione alla procedura di affidamento in oggetto, si fa presente che è stata verificata l'inesistenza di convenzioni attive di Consip e della centrale di committenza regionale del Piemonte con cui fare riferimento in termini parametrici di qualità/prezzo per la tipologia di servizi richiesti. Si segnala altresì che in vigore di contratto stipulato, la stazione appaltante avrà diritto di recedere in qualsiasi tempo dallo stesso al verificarsi della fattispecie indicata nel comma 13, art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135.

PARTE SECONDA: PROCEDURA DI GARA

5. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati al conferimento dell'incarico in oggetto devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, dei seguenti requisiti minimi:

- di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - essere in regola con le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008;
 - insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.
- di ordine speciale, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:
 - requisiti di idoneità professionale e capacità tecniche professionali
 - possesso di laurea magistrale o equivalente in ingegneria o architettura oppure in discipline scientifiche, economiche o gestionali attinenti all'incarico da svolgere;
 - esperienza almeno triennale come Energy manager ed esperienza in attività di consulenza in progetti in ambito energetico e nell'ambito di progetti finanziati dalla Commissione Europea nel settore energetico;
 - partecipazione ad almeno un corso di formazione specifico riconosciuto da organismi nazionali operanti nel settore dell'uso razionale dell'energia;
 - iscrizione alla CCIAA (se trattasi di società).

I requisiti minimi di cui sopra sono obbligatori per la partecipazione; la mancanza di uno di questi comporta automaticamente l'esclusione dalla partecipazione all'affidamento dell'incarico.

In caso di R.T.P. o R.T.I., il mandatario dovrà possedere i requisiti richiesti in maniera maggioritaria.

Ai fini della partecipazione, il candidato dovrà comprovarne il possesso mediante allegazione dei relativi documenti e certificati, oppure (limitatamente ai requisiti di ordine generale) avvalersi della facoltà di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e compilare l'apposita dichiarazione sostitutiva "Modello DGUE" (Allegato B).

Le condizioni minime richieste per l'espletamento dell'incarico sono indicate nelle "Condizioni regolanti l'affidamento" che regolano il servizio e che si allegano al presente avviso.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DELL'OFFERTA

Gli operatori economici, interessati alla presente procedura, che non si trovino in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e che siano in possesso dei requisiti minimi sopra evidenziati potranno far pervenire entro il termine perentorio del giorno **21 dicembre 2018, ore 11.30** una busta chiusa recante all'esterno il mittente e la dicitura "Offerta per l'incarico di responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy manager) di cui alla legge n. 10/1991 e s.m.i. e la

redazione del Piano Energetico Comunale (PEC) – Non aprire”, da consegnare al protocollo dell'Ente negli orari di apertura al pubblico, indirizzata al “Comune di Pinerolo – Settore Lavori Pubblici – Servizio Progettazione Fabbricati – Piazza Vittorio Veneto n. 1 - 10064 Pinerolo (To)”, contenente:

1. l'istanza, redatta su carta intestata su modello allegato (Allegato A), a firma del titolare o legale rappresentante o procuratore con allegata la procura;
2. il curriculum vitae professionale redatto secondo lo standard europeo, datato e sottoscritto, contenente inoltre:
 - le attività svolte a dimostrazione dell'acquisita esperienza, almeno triennale, quale responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy manager). L'esperienza triennale deve essere dimostrata allegando copia degli atti di incarico;
 - le attività svolte nella redazione del Piano Energetico Comunale (PEC). L'esperienza deve essere dimostrata allegando copia degli atti di incarico;
 - l'elenco dei corsi di formazione specifici frequentati e riconosciuti da organismi nazionali operanti nel settore dell'uso razionale dell'energia. La partecipazione ai corsi deve essere dimostrata allegando copia degli attestati di frequenza posseduti;
3. il modello DGUE – Documento di gara unico europeo (Allegato B), debitamente compilato e sottoscritto, con allegata copia fotostatica del documento di identità del dichiarante. Nel caso di sottoscrizione effettuata da un procuratore del legale rappresentante va allegata la relativa procura.

Il DGUE, oltre che in copia cartacea, deve essere altresì prodotto in formato elettronico mediante caricamento su supporto informatico (chiavetta USB o CD) da inserirsi nella busta;

4. la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (Allegato C), da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., debitamente compilata e sottoscritta.
5. all'interno della busta principale dovrà essere contenuta, **in apposita busta chiusa**, la proposta tecnica in cui vanno descritte le modalità operative con le quali si intende svolgere l'incarico, nonché eventuali collaborazioni con enti formativi.
6. all'interno della busta principale dovrà essere contenuta, **in apposita busta chiusa**, l'offerta economica, redatta sulla base del modello allegato (Allegato D), comprensiva delle dichiarazioni di disponibilità ad eseguire l'incarico alle condizioni minime contenute nel documento “Condizioni regolanti l'affidamento” e che il preventivo formulato consente di remunerare appieno la spesa per il personale che verrà impiegato nel servizio, a norma di legge.

L'offerta economica deve indicare l'importo complessivo (a corpo) che sarà richiesto per la prestazione. **L'importo non deve essere superiore a € 31.500,00** per l'intera durata dell'incarico, esclusi gli oneri fiscali e contributivi.

Il recapito della busta, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione nel termine stabilito.

Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse che prevedano offerte contenenti riserve, offerte condizionate o arrivate fuori termine o illeggibili.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

L'incarico professionale sarà affidato mediante la procedura dell'affidamento diretto di cui dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei seguenti criteri di valutazione così ponderati:

a) Offerta tecnica: massimo punti 80

- | | |
|------------------------|--------------|
| 1) Curriculum e titoli | max 52 punti |
| 2) Proposta tecnica | max 28 punti |

Modalità di attribuzione dei punteggi:

- 1) Curriculum e titoli (max 52 punti)

Il curriculum professionale sarà valutato tenendo conto dei titoli di studio e/o professionali posseduti, della specifica qualificazione professionale relativa all'attività di responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy manager), dei titoli ulteriori e altre esperienze professionali.

1.1) Titolo di studio (*max 10 punti*)

Il diploma di laurea sarà valutato in base alla votazione riportata, così come segue:

- Da 66 a 70 1 punto
- Da 71 a 75 2 punti
- Da 76 a 80 3 punti
- Da 81 a 85 4 punti
- Da 86 a 90 5 punti
- Da 91 a 95 6 punti
- Da 96 a 100 7 punti
- Da 101 a 105 8 punti
- Da 106 a 110 9 punti
- 110 con lode 10 punti

Il diploma di laurea conseguito da cittadini appartenenti agli Stati membri della UE e riconosciuti nel nostro ordinamento, la cui votazione non è espressa in 110/110, verrà rapportato ad analoga scala di valori al fine di determinarne l'equiparazione nella valutazione, attribuendo comunque valore 1 al punteggio minimo e valore 10 al punteggio massimo.

1.2) Dottorato di ricerca (*max 7 punti*)

Al dottorato di ricerca in materie attinenti alla prestazione richiesta verrà attribuito un punteggio di 7 punti.

1.3) Numero di corsi di formazione riconosciuti (*max 6 punti*)

Per ogni corso di formazione specifico frequentato, sempre che lo stesso sia riconosciuto da organismi nazionali operanti nel settore dell'uso razionale dell'energia, verrà attribuito un punteggio di 2 punti.

1.4) Esperienza professionale (*max 21 punti*)

Saranno valutate le esperienze professionali attinenti all'incarico da svolgere, nel seguente modo:

- Esperienza professionale attinente all'incarico di Energy manager maturata nell'ambito del settore pubblico: max 9 punti
Determinati come segue: 0,3 punti per ogni mese di durata dell'incarico
- Esperienza professionale attinente all'incarico di Energy manager maturata nell'ambito del settore privato: max 6 punti
Determinati come segue: 0,3 punti per ogni mese di durata dell'incarico
- Esperienza professionale attinente all'incarico di redazione del Piano Energetico Comunale (PEC) maturata nell'ambito del settore pubblico: max 6 punti
Determinati come segue: 2 punti per ogni incarico inerente la redazione del Piano Energetico Comunale

Le frazioni di mese vengono valutate come segue:

- Per periodi uguali o superiori a 15 giorni: 0,3 punti
- Per periodi inferiori a 15 giorni: 0,0 punti

1.5) Esperienza in progetti in ambito energetico (*max 8 punti*)

Per ogni attività di consulenza in progetti in ambito energetico e nell'ambito di progetti finanziati dalla Commissione Europea nel settore energetico, verrà attribuito un punteggio di 2 punti.

Se l'analisi del curriculum non fornisce con precisione l'informazione necessaria alla valutazione dei titoli di studio e/o professionali posseduti, saranno assegnati 0 (zero) punti per ogni criterio non valutabile.

2) *Proposta tecnica* (max 28 punti)

L'operatore economico dovrà produrre, a firma del titolare o legale rappresentante o procuratore, una proposta tecnica (redatta in lingua italiana ed al massimo di 5 pagine formato A4) in cui verranno descritte le modalità operative con le quali si intenderà svolgere l'incarico, illustrando in particolare l'approccio metodologico riguardo allo svolgimento dell'incarico di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy manager) e alla redazione del Piano Energetico Comunale (PEC), nonché eventuali ulteriori attività proposte nella conduzione dell'incarico senza alcun ulteriore onere economico per l'Amministrazione.

La proposta tecnica sarà valutata in base alla descrizione delle soluzioni organizzative proposte per lo svolgimento dell'incarico per il Comune di Pinerolo sviluppate mediante un piano d'intervento comprendente l'indicazione dei tempi di realizzazione delle attività richieste (cronoprogramma).

b) Offerta economica: massimo punti 20

L'operatore economico dovrà indicare il prezzo offerto per lo svolgimento dell'incarico in argomento, inferiore all'importo a base d'asta, esclusi gli oneri fiscali e contributivi.

Il punteggio massimo sarà assegnato all'operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso, e che costituirà parametro per la valutazione proporzionale delle restanti offerte secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \frac{20 \times \text{prezzo più basso offerto}}{\text{prezzo in esame}}$$

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

Il Comune di Pinerolo si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento qualora ritenga che gli interessati alla procedura non offrano le necessarie garanzie di affidabilità.

8. CALENDARIO APERTURA BUSTE, VALUTAZIONE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE

Alla selezione dell'operatore economico procederà apposita Commissione. I lavori della Commissione inizieranno in seduta pubblica il giorno 27 dicembre 2018, alle ore 9.30 presso la Sala Giunta del Comune di Pinerolo – Piazza Vittorio Veneto n. 1 a Pinerolo (To).

Alle sedute pubbliche della Commissione possono presenziare gli operatori economici partecipanti o soggetti da essi delegati, ai quali sarà richiesto di qualificarsi ai fini dell'eventuale inserimento a verbale di osservazioni e/o dichiarazioni. Alle sedute potrà altresì assistere il pubblico, comunque interessato all'affidamento dell'incarico.

La Commissione valuterà la correttezza formale dei plichi pervenuti, procederà all'apertura dei plichi che saranno pervenuti nei termini e saranno stati riconosciuti regolari.

Verificherà, per ciascun concorrente, la presenza e la regolarità della documentazione amministrativa e procederà all'ammissione alla fase di valutazione dell'offerta tecnica, ovvero all'esclusione delle offerte che, a termini del presente bando, siano riconosciute irregolari.

Successivamente, in seduta riservata, procederà alla valutazione di curriculum e titoli ai fini dell'attribuzione del punteggio secondo i criteri indicati nel presente avviso.

Saranno ammessi alla fase di apertura della proposta tecnica e successivamente dell'offerta economica, i primi 5 (cinque) operatori economici partecipanti che avranno conseguito il maggior punteggio in sede di valutazione di curriculum e titoli.

Si procederà quindi alla valutazione delle proposte tecniche ai fini dell'attribuzione del punteggio secondo i criteri indicati nel presente avviso.

Al termine della valutazione della proposta tecnica, la Commissione procederà in seduta pubblica alle seguenti operazioni:

- lettura dei punteggi conseguiti da ciascun concorrente nella valutazione dei curricula, dei titoli e della proposta tecnica;
- apertura delle offerte economiche e verifica della loro conformità alla prescrizioni del presente bando;
- esclusione delle offerte ritenute non conformi;

- attribuzione del punteggio alle offerte ritenute valide;
- sommatoria dei punteggi conseguiti nell'offerta tecnica (curriculum e titoli + proposta tecnica) e nell'offerta economica;
- formulazione di conseguente graduatoria in ordine decrescente di punteggio.

Sarà quindi formulata la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo, risultante dalla somma dei punteggi relativi agli elementi di valutazione ("qualità del servizio" + "prezzo").

Nel caso in cui, alla conclusione della procedura di assegnazione dei punteggi da parte della Commissione, vi sia parità di punteggio fra due o più operatori, si procederà alla scelta dell'aggiudicatario mediante sorteggio. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

PARTE TERZA: DISCIPLINA CONTRATTUALE

9. CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il corrispettivo contrattuale è dato dall'importo posto a base di gara pari ad € 30.000,00 (oltre IVA nella misura di legge ed eventuali oneri), al netto dello sconto offerto dall'aggiudicatario. L'importo di aggiudicazione deve intendersi comprensivo e compensativo di ogni onere per il corretto svolgimento del servizio.

Detto importo sarà corrisposto in rate quadrimestrali posticipate di pari importo, dietro presentazione di regolare fattura accompagnata da una breve relazione descrittiva delle attività svolte e delle milestones, secondo l'avanzamento dell'incarico come da cronoprogramma presentato. Le fatture saranno pagate entro 60 giorni dalla data del ricevimento, quale risultante dalla data di registrazione al protocollo dell'Ente.

Nella fattura dovranno essere indicati tutti i dati utili alla sua liquidazione e pertanto: il codice CIG, il riferimento alla determinazione dirigenziale di affidamento, il numero dell'impegno di spesa, il riferimento normativo inerente il pagamento dell'IVA (Scissione dei pagamenti art. 17-ter del d.P.R. 633/1972). L'Ente si riserva il diritto di respingere le fatture che non contengano le indicazioni sopra specificate.

La fattura dovrà essere emessa con modalità elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del d.M. 55/2013.

Dovrà essere riportato obbligatoriamente sulla fattura il seguente Codice Univoco Ufficio IPA, corrispondente al Comune di Pinerolo: **UF0AP2**.

Il responsabile del procedimento procederà alla verifica della fattura ed all'attestazione, ad esito positivo della verifica, della regolare esecuzione occorrente per la liquidazione.

Il pagamento verrà effettuato nel rispetto dell'art. 17-ter del d.P.R. 633/1972 (c.d. *split payment*).

Il Comune provvederà alla liquidazione tramite il Servizio di Tesoreria, ai sensi di legge e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità.

Le spese del bonifico bancario sono a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 35, comma 32, della Legge 4 agosto 2006, n. 248, dell'art. 48-bis del d.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, come introdotto dall'art. 2, comma 9, della Legge 24 dicembre 2006 n. 286, dell'art. 118, commi 3 e 6 del Codice e dell'art. 1 comma 986 della Legge di bilancio 2018 (Legge 205/2017), l'emissione di ogni titolo di spesa sarà pertanto subordinato:

- all'assenza di pendenze con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione (soltanto per eventuali importi superiori ad € 5.000,00 IVA esclusa);
- alla regolarità della posizione previdenziale ed assicurativa dell'operatore economico aggiudicatario e, nel caso di consorzi, della consorziata che effettua il servizio (da effettuarsi attraverso la verifica del DURC).

Il suddetto termine di 60 giorni potrà essere sospeso nel periodo di fine anno per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario o in pendenza del rilascio della certificazione attestante la regolarità contributiva dell'impresa (DURC).

10. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Per le finalità di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari l'operatore economico aggiudicatario è tenuto a:

- a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente incarico;
- b) a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione.

11. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Eventuali irregolarità e inadempienze nello svolgimento del servizio saranno contestate all'affidatario per iscritto tramite PEC con l'imposizione di un termine massimo di 5 (cinque) giorni solari per sanare le medesime (ove si tratti di irregolarità sanabili) ovvero per far pervenire le proprie controdeduzioni.

Qualora le giustificazioni scritte non siano ritenute valide da parte dell'ufficio comunale competente, e qualora si tratti di inadempienze che non comportino la risoluzione del contratto, all'affidatario potrà essere irrogata una penale di entità variabile da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 300,00 per ogni singola violazione, a seconda della gravità dell'inadempienza accertata.

L'eventuale inadempienza contestata successiva alla seconda, o, in ogni caso, una grave inadempienza valutata dal servizio comunale competente, determinerà la risoluzione di diritto del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo PEC, fatto sempre salvo il risarcimento del danno subito dal Comune in conseguenza delle inadempienze accertate e della risoluzione del contratto. L'importo della penale verrà detratto dal primo pagamento utile.

L'applicazione delle penali avverrà mediante ritenuta praticata sulle fatture emesse nei confronti della Stazione Appaltante. In caso di applicazione di penali l'aggiudicatario dovrà:

- emettere la fattura elettronica al lordo dell'importo delle penali comunicate;
- emettere successiva nota di credito a storno parziale per l'importo della penale (l'importo delle penali è escluso dal campo di applicazione IVA).

Il Comune di Pinerolo procederà alla risoluzione del contratto per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali debitamente contestati all'aggiudicatario; in tal caso il RUP procederà alla formulazione, per iscritto, della contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, assegnando il termine di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, e in caso di urgenza 48 ore, per la presentazione delle proprie controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'affidatario abbia risposto, il Comune procederà alla risoluzione del contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno; tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato all'aggiudicatario con PEC.

Qualora l'importo delle penali applicate superi il 10% del prezzo di affidamento del servizio (IVA esclusa), il contratto si intenderà risolto automaticamente.

Il Comune può risolvere di diritto il contratto in qualsiasi momento e con effetto immediato, salva l'azione di risarcimento degli eventuali maggiori danni, nei seguenti casi:

- se l'affidatario si è reso colpevole di frode, negligenza o colpa grave, debitamente documentate, nei confronti del Comune;
- in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, con particolare riferimento all'emersione di situazioni di conflitto d'interesse;

- per una o più inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate dal Comune, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità superando i limiti precedentemente indicati;
- qualora l'affidatario, regolarmente diffidato, non provveda a far pervenire le giustificazioni entro il termine assegnatogli, come precedentemente indicato;
- qualora l'affidatario, regolarmente diffidato, non abbia provveduto ad eseguire i servizi richiesti entro il termine indicato nella diffida stessa.

12. RECESSO

Il Comune si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art 21 sexies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, a proprio insindacabile giudizio e senza che a fronte di tale recesso possa essere richiesto risarcimento o indennizzo, qualora si verifichi la cessione da parte dell'affidatario dell'azienda o del ramo di azienda relativo alle prestazioni cui l'affidatario è obbligato ai sensi del presente capitolato.

L'affidatario dovrà comunicare al Comune, a mezzo PEC, che è avvenuta la cessione dell'azienda o del ramo di azienda relativo alle prestazioni cui l'affidatario è obbligato ai sensi del presente capitolato, entro 20 (venti) giorni dalla data dell'evento. In caso di mancata comunicazione il Comune si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto.

Il Comune per l'esercizio della facoltà di recesso unilaterale provvederà a notificare la volontà a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle comunicazioni riguardanti gli eventi summenzionati. Il recesso avrà effetto trascorsi 30 (trenta) giorni dal ricevimento, da parte dell'impresa, della comunicazione. In caso di recesso il Comune provvederà a corrispondere solamente l'importo dei servizi resi sino a tale data.

Il recesso opera di diritto in caso di attivazione, successivamente alla data di stipula del contratto, di una convenzione Consip S.p.A. per un servizio corrispondente a quello oggetto di affidamento, i cui parametri prezzo-qualità siano più convenienti, e nel caso in cui l'affidatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3 della Legge n. 488/1999 e s.m.i..

13. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma: ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016 e della Legge n. 52/1991, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato all'Amministrazione e da questa accettato ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

14. STIPULA CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato a mezzo di lettera commerciale.

15. ULTERIORI INFORMAZIONI

I dati forniti dagli operatori economici proponenti verranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura di che trattasi.

Per informazioni sulla presente procedura, il riferimento del Servizio competente alla procedura amministrativa è il seguente: Servizio Progettazione Fabbricati – Comune di Pinerolo (2° Piano – stanza n. 208), orario:

<i>lunedì:</i>	9.00 – 12.30 e 14.00 – 16.00;
<i>martedì:</i>	9.00 – 12.30 e 14.00 – 16.00;
<i>mercoledì:</i>	9.00 – 12.30 e 14.00 – 16.00;
<i>giovedì:</i>	9.00 – 12.30 e 14.00 – 16.00;
<i>venerdì:</i>	9.00 – 12.30.

Responsabile del procedimento amministrativo: Arch. Fabrizio Cagno del Settore Lavori Pubblici – Servizio Progettazione Fabbricati – Comune di Pinerolo. Tel. 0121361394; e-mail: cognof@comune.pinerolo.to.it

Sono consultabili e scaricabili sul sito web del Comune di Pinerolo i seguenti documenti:

- il presente avviso;
- il modulo "Istanza di partecipazione" (Allegato A);
- il formulario "DGUE" (Allegato B);
- il modulo "Dichiarazione assenza conflitto di interessi" (Allegato C);
- il modulo "Lettera offerta" (Allegato D);
- il documento "Condizioni regolanti l'affidamento" che regola l'incarico (Allegato E);
- elenco degli edifici per i quali occorre procedere a sopralluoghi per la verifica dello stato di conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento (Allegato F);
- elenco generale degli immobili comunali (Allegato G).

Pinerolo, 07/12/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI f.f.
Dott.ssa Annamaria Lorenzino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.